

POSIZIONI ORGANIZZATIVE - BANDI INTERNI
PUBBLICAZIONI DI ALTRE AMMINISTRAZIONI

[1]

[17]

ARCHIVIO

ATTI PUBBLICATI

Delibere

Repertorio Generale: **25/2018**

Protocollo: **218449/2018**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.3/2018/12**

In Pubblicazione: dal **26/9/2018** al **11/10/2018**

Data di Approvazione: **20/9/2018**

OGGETTO: PARERE DI CONFORMITÀ AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.C.) DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO IN MERITO AL PROGETTO DI ALLARGAMENTO DEL CALIBRO STRADALE, CON ANNESSA PISTA CICLO-PEDONALE, DELLA EX S.P. 163 "ROSATE-BINASCO" NEL TRATTO COMPRESO TRA L'ABITATO DI VERNATE E CASCINA RESTA IN COMUNE DI VERNATE (DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE).

Allegato:  Apri

Annulla

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).

Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie. 

Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).



Città
metropolitana
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLA SUD MILANO**

Rep. n. 25/2018

Atti n. 218449/2018/7.3/2018/12

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano in merito al progetto di allargamento del calibro stradale, con annessa pista ciclo-pedonale, della ex S.P. 163 "Rosate-Binasco" nel tratto compreso tra l'abitato di Vernate e Cascina Resta in Comune di Vernate (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 20 settembre 2018 alle ore 15.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|--|--|
| 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) Assente | 6. Del Ben Daniele Assente |
| 2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente) | 7. Festa Paolo |
| 3. Branca Paolo | 8. Lozza Paolo |
| 4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 9. Olivero Dario Assente |
| 5. Colombo Linda | 10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena Assente |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "*la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

VISTA la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 31/2018 del 05/07/2018 avente ad oggetto "*Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati*";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 172/2018 del 18/07/2018 avente ad oggetto "*Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020*";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale (P.T.C.) di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano in merito al progetto di allargamento del calibro stradale, con annessa pista ciclo-pedonale, della ex S.P. 163 "Rosate-Binasco" nel tratto compreso tra l'abitato di Vernate e Cascina Resta in Comune di Vernate (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA

Con nota, pervenuta in data 29/08/2018, Prot. gen. n. 0200130, il Settore Tecnico del Comune di Vernate, ha trasmesso all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano il progetto di allargamento del calibro stradale, con annessa pista ciclo-pedonale, della S.P. 163 "Rosate-Binasco" nel tratto compreso tra l'abitato di Vernate e Cascina Resta per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

L'intervento di adeguamento stradale è parte di un programma dell'Amministrazione comunale finalizzato a migliorare il collegamento tra l'abitato di Vernate e la Frazione di Moncucco, già in parte attuato con la realizzazione di una nuova viabilità, con annessa pista ciclabile, tra Moncucco e Cascina Resta e previsto nel Piano di Governo del Territorio vigente, sia a livello strategico nel Documento di Piano che a livello conformativo nel Piano dei servizi, quale "viabilità da riqualificare" con percorso ciclopedonale annesso.

Nell'ambito del proprio parere di conformità al P.T.C. dello strumento urbanistico comunale, il Consiglio Direttivo del Parco, con deliberazione n. 15 dell'11/04/2011, ha ritenuto ammissibile la previsione in considerazione del fatto che l'adeguamento del tratto stradale esistente non avrebbe comportato frammentazione e marginalizzazione delle aree agricole circostanti, richiedendo, al contempo, di garantire la compatibilità ambientale degli interventi prevedendo opportune misure mitigative atte ad inserire armonicamente le opere nel paesaggio agrario del Parco.

Successivamente l'Amministrazione comunale di Vernate ha presentato alla Città metropolitana di Milano istanza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) per la realizzazione di una nuova arteria stradale in affiancamento a quella esistente da riconvertire a percorso ciclopedonale; la procedura ambientale richiamata è stata attivata ai sensi della legge regionale 5/2010, Allegato B, lettera h2 per i progetti di "Strade extraurbane secondarie (categorie C ed F del d.m. 05/11/2001) non comprese

nell'allegato II bis alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 o loro varianti e potenziamenti, di interesse provinciale (P1, P2) o locale (L) secondo la classificazione di cui alla d.g.r. 3 dicembre 2004, n. VII/19709 (Classificazione funzionale e qualificazione della rete viaria)".

Il Parco Agricolo Sud Milano, coinvolto in qualità di soggetto competente in materia ambientale direttamente interessato dall'intervento, con propria nota del 04/04/2018, prot. gen. n. 0083936, in considerazione del consumo di suolo agricolo determinato dalla nuova proposta progettuale, ha richiesto di approfondire una soluzione alternativa che escludesse l'inserimento di un doppio sedime stradale, riportando, di fatto, alla previsione di adeguamento stradale inclusa nello strumento urbanistico comunale.

A seguito dell'emanazione del decreto dirigenziale, da parte del Settore Pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture della Città metropolitana di Milano, R.G. 3981 del 04/06/2018, di assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) della nuova viabilità, l'Amministrazione comunale di Vernate ha ritenuto di non presentare istanza di V.I.A. portando avanti il solo progetto di allargamento del calibro stradale, oggetto del presente parere.

L'adeguamento del sedime della S.P. 163 "Rosate-Binasco", nel tratto ricompreso tra l'abitato di Vernate e l'insediamento di Cascina Resta, è finalizzato a risolvere i problemi di sicurezza connessi alle ridotte dimensioni del calibro stradale che non consentono il transito contemporaneo dei veicoli nelle due direzioni di marcia, con conseguenti disagi sia al traffico carrabile che alla sicurezza di ciclisti e pedoni particolarmente critici nelle ore notturne o in presenza di nebbia.

Gli elaborati costituenti il progetto, trasmessi a corredo dell'istanza, sono di seguito elencati:

- Elaborato A "Relazione generale";
- Elaborato B1 "Relazione geologica";
- Elaborato B2 "Relazione di calcolo geometria stradale";
- Elaborato B3 "Caratteri geo-ambientali e misure di mitigazione";
- Tav. A01 "Caratteri geo ambientali – Inquadramento territoriale";
- Tav. A02 "Rilievo planimetro stato dei luoghi";
- Tav. A04 "Rilievo planimetrico stato di fatto 1/4";
- Tav. A05 "Rilievo planimetrico stato di fatto 2/4";
- Tav. A06 "Rilievo planimetrico stato di fatto 3/4";
- Tav. A07 "Rilievo planimetrico stato di fatto 4/4";
- Tav. A08 "Sezioni stato di fatto 1/2";
- Tav. A09 "Sezioni stato di fatto 2/2";
- Tav. A10 "Planimetria di progetto 1/4";
- Tav. A11 "Planimetria di progetto 2/4";
- Tav. A12 "Planimetria di progetto 3/4";
- Tav. A13 "Planimetria di progetto 4/4";
- Tav. A14 "Sezioni di progetto 1/2";
- Tav. A15 "Sezioni di progetto 2/2";

L'intervento consiste nell'allargamento della sezione stradale, per un tratto di 1352 metri, dagli attuali 3 metri fino a 7, in modo da ottenere una corsia per senso di marcia e nell'inserimento, lungo il lato meridionale della carreggiata, di una pista ciclo-pedonale di ampiezza pari a 2,50 metri. La tipologia di strada cui fa riferimento il nuovo assetto prefigurato dal progetto, così come specificato nella "Relazione generale", è assimilabile, per geometria e dimensioni, alla categoria E "Strada urbana di quartiere" seppur posizionata in un ambito extraurbano e con un dimensionamento ridotto.

La Strada Provinciale 163 "Rosate-Binasco", nel tratto interessato dal progetto di adeguamento (Km 4+350 – Km 6+650), è stata oggetto di declassificazione amministrativa a strada comunale, disposta con Decreto del dirigente della struttura Direzione Generale Infrastrutture e mobilità di Regione Lombardia n. 8755 del 18/07/2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 30 del 24/07/2017.

Il progetto prevede l'inserimento di misure di mitigazione, finalizzate a migliorare l'inserimento ambientale del tratto stradale e dell'annesso percorso ciclopedonale nel contesto agricolo circostante, di seguito brevemente richiamate:

- piantumazione di esemplari arborei o di piccoli gruppi di piante nei punti di intersezione tra il sistema viario e la rete irrigua;

- creazione di una fascia boscata dello spessore di dieci metri lungo il margine orientale del "Fontanile Rognana";
- rafforzamento della vegetazione riparia del "Cavo Cerro" mediante la messa a dimora di specie arboreo-arbustive autoctone;
- realizzazione di un'area boscata interclusa tra l'asta della "Roggia Rognana" e il "Cavo Cerro";
- inserimento di un "ecodotto" per piccoli invertebrati all'altezza dell'attraversamento del "Cavo Cerro".

Le nuove formazioni boscate saranno interessate anche dalla messa a dimora di nuclei di colonizzazione di flora nemorale, al fine di implementare il valore naturalistico del sottobosco.

Il progetto include, inoltre, una proposta di recupero dei manufatti idraulici presenti nel contesto che dovranno essere salvaguardati in fase di cantiere ed eventualmente restaurati.

In corrispondenza del "Fontanile Rognana", oltre agli interventi di valorizzazione ambientale sopra richiamati, sono previsti il consolidamento spondale ed interventi di risagomatura del margine settentrionale della testa ad oggi caratterizzata da fenomeni di erosione che hanno determinato l'avvicinamento del fontanile all'asse stradale esistente.

La Relazione generale di progetto precisa che sono previste due aree da adibire a cantiere, la prima, posta in prossimità dell'abitato di Vernate con uffici, parcheggi ed area di stoccaggio, la seconda, in prossimità di Cascina Resta, con uffici e area di stoccaggio.

La Strada Provinciale 163 "Rosate-Binasco" è qualificata dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano quale "percorso di interesse storico-paesistico" (art. 43, n.t.a. P.T.C.) parte del sistema della viabilità del Parco di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario.

Il tratto stradale interessato dal progetto, dall'abitato di Vernate all'insediamento rurale di cascina Resta, è interamente ricompreso nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

I territori, in questo contesto, sono caratterizzati da ampi comparti agricoli integri e compatti oltre che da un fitto reticolo irriguo, costituito da canali e rogge provenienti dai fontanili e interamente sottoposto a tutela (art. 42, n.t.a. P.T.C.) in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria dei territori del Parco.

L'asse stradale della S.P. 163, si pone in adiacenza al "Fontanile Rognana" individuato dal P.T.C. del Parco e disciplinato dall'art. 41 delle n.t.a.; i fontanili e gli ambiti vegetazionali e idrogeologici connessi agli stessi costituiscono, infatti, zone umide il cui ecosistema complesso è contemporaneamente di alto valore naturalistico e ambientale, funzionale agli usi agricoli e tipico del paesaggio della pianura irrigua. Ai sensi dell'art. 41, sopra richiamato, l'ambito dei fontanili, nel quale è vietata ogni opera di trasformazione, è definito da una fascia di rispetto non inferiore a 50 metri misurati dall'orlo della testa e 10 metri lungo l'asta, almeno per il primo tratto di derivazione di 200 metri.

Il progetto di adeguamento dell'asse stradale della ex S.P. 163 "Rosate-Binasco", con annessa pista ciclo-pedonale, così come configurato, è ritenuto migliorativo rispetto alla precedente proposta formulata nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., che prevedeva l'inserimento di una nuova viabilità, in affiancamento all'esistente, con interclusione di aree agricole produttive, maggior consumo di suolo e impatto paesistico.

In considerazione dell'interesse pubblico e generale dell'opera e delle motivazioni che sottendono la proposta, connesse principalmente alla sicurezza stradale, il Parco Agricolo Sud Milano ritiene ammissibile l'intervento, rilevando al contempo alcune criticità – determinate dalla presenza del "Fontanile Rognana" e del fitto reticolo irriguo che affianca e interseca l'asse stradale in diversi punti – superabili, tuttavia, con un adeguato progetto di inserimento ambientale.

Nello specifico, al fine di ristabilire l'equilibrio ambientale e paesaggistico del contesto a seguito della realizzazione dell'opera, si richiedono le seguenti modifiche e integrazioni alle misure mitigative proposte:

- estendere l'area boscata prevista tra l'asta del "Fontanile Rognana" e il "Cavo Cerro", in direzione sud per un tratto di almeno 200 metri misurati dal ciglio della testa, valutando la possibilità di estendere ulteriormente la vegetazione in modo da ricomprendere l'intero mappale;
- incrementare la piantumazione di esemplari arborei prevista nei punti di intersezione tra il sistema viario e la rete irrigua, in modo da valorizzare la trama del paesaggio agrario in corrispondenza dei corsi d'acqua che attraversano perpendicolarmente l'asse stradale, riducendo l'impatto visivo dell'infrastruttura; in particolare si richiede di prevedere un equipaggiamento arboreo-arbustivo lungo il "Cavo Bernasconi", la "Roggia Tolentina" e la "Roggia Torradello" per tratti di almeno 150 metri;
- in corrispondenza dell'insediamento di Cascina Resta, realizzare un'area boscata così come già indicato nell'Autorizzazione paesaggistica, R.G. n. 7391 del 28/07/2011, resa dal Parco Agricolo Sud Milano in relazione al progetto della nuova strada di collegamento con l'abitato di Moncucco ormai attuato.

Gli interventi di mitigazione ambientale dovranno essere realizzati utilizzando le specie autoctone del Parco Agricolo Sud Milano, elencate all'allegato 1 della Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010 e tenendo conto della normativa regionale vigente orientata al contenimento della diffusione del tarlo asiatico.

Per non determinare pregiudizi negativi al mantenimento delle attività agricole nel contesto, si raccomanda di assicurare la conservazione della funzionalità della rete irrigua, direttamente interferita dall'intervento, conservando e ripristinando i caratteri di naturalità presenti.

Si rammenta che il progetto, nel suo complesso, dovrà essere verificato in sede di Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005.

*Esaminati gli elaborati che costituiscono il progetto di allargamento del calibro stradale, con annessa pista ciclo-pedonale, della S.P. 163 "Rosate-Binasco" nel tratto compreso tra l'abitato di Vernate e Cascina Resta in Comune di Vernate in relazione ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere favorevole** al progetto, **condizionato** all'inserimento di opportune misure di mitigazione e compensazione ambientale descritte nella relazione tecnica.*

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 172/2018 del 18/07/2018 avente ad oggetto "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020";

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013;

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio medio per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne.

data 19/09/2018

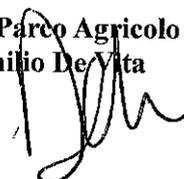
Referenti istruttoria: Dott.ssa Chiara Ferrari

Arch. Francesca Valentina Gobbato



Francesco V. Sobbotto

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il D.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 19/09/2018, ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

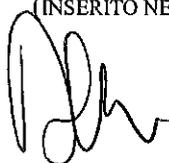
- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere favorevole** al progetto di allargamento del calibro stradale, con annessa pista ciclo-pedonale, della S.P. 163 "Rosate-Binasco" nel tratto compreso tra l'abitato di Vernate e Cascina Resta in Comune di Vernate, **condizionato** all'inserimento di opportune misure di mitigazione e compensazione ambientale descritte nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio medio, come attestato nella relazione tecnica.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
20/09/2018**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
20/09/2018**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
20/09/2018**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

--/09/2018

firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 25.9.2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000. per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, 25.9.2018

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO